



SEDE NAZIONALE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Commissione Grandi Opere

INTERVENTI ANA CENTRO ITALIA

Carissimi Presidenti,

come vi ha già spiegato il Presidente Nazionale Sebastiano Favero, fra poco tempo chiederò a tutti voi la collaborazione di volontari delle vostre rispettive Sezioni affinché, così come è stato fatto più recentemente in Abruzzo e in Emilia, possiamo portare a termine i lavori previsti.

Ci sarà bisogno di volontari iscritti regolarmente all'ANA e che avranno quindi regolare copertura assicurativa e rimborso spese per il periodo di impegno offerto.

Per ogni cantiere, a seconda dello stato di avanzamento dei lavori, vi verrà chiesta la disponibilità di:

- Cuochi ed aiutanti di cucina
- Muratori specializzati
- Carpentieri
- Ferraioli
- Manovali specializzati aiutanti
- Operai specializzati per opere da cementista e stuccatore e intonaci
- Operai specializzati per opere di impermeabilizzazione
- Operai specializzati per opere in pietra naturale
- Piastrellisti
- Lattonieri
- Serramentisti
- Fabbri
- Vetrai
- Imbianchini e verniciatori
- Operai specializzati per impianti elettrici
- Operai specializzati per impianti termo-idraulici
- Operai florovivaisti e giardinieri
- ed ogni altra specializzazione che l'andamento dei lavori renderà necessaria.

Verranno organizzati turni di impiego di una e/o due settimane sotto l'unico coordinamento del Presidente della Commissione Grandi Opere, Consigliere Nazionale Lorenzo Cordiglia e dei suoi collaboratori per ogni cantiere aperto.

Con la presente vi invito quindi a voler iniziare la ricerca presso i Gruppi delle vostre Sezioni di volontari che abbiano i requisiti specificati e che abbiano la volontà di prestare la loro opera gratuitamente e a nome dell'ANA a favore delle popolazioni colpite dal sisma.

Vi prego di indirizzare ogni vostra comunicazione alla Segreteria Nazionale (segreteria@ana.it) o direttamente al mio indirizzo e-mail (lorenzo.cordiglia@ana.it).



SEDE NAZIONALE

Aggiornamento stato di avanzamento dei progetti:

Comune di CAMPOTOSTO – Provincia de L'Aquila – (Sezione Abruzzi)

Il Sindaco ha confermato la disponibilità dell'area di proprietà comunale sulla quale è possibile procedere alla realizzazione di un fabbricato polifunzionale definitivo a carattere aggregativo quale primo intervento concreto di rinascita dopo il devastante sisma del 18 gennaio 2017.

Si tratta di una superficie completamente urbanizzata (denominata ex Asilo di Don Minozzi) totalmente nell'abitato di Campotosto e dalla quale sono già state rimosse le macerie dell'ex Asilo (che all'epoca del terremoto era vuoto e in disuso).

Il fabbricato che realizzeremo sarà finalizzato ad un uso sociale (solo a titolo di esempio semplificativo: sede ufficio Pro Loco, Ufficio ASCAM, sede Gruppo ANA di Campotosto, sala riunioni, sede del coordinamento territorio e dighe con Regione Abruzzo, Enel e Comune, servizi igienici) ed avrà una superficie massima di circa 280 mq. mono piano realizzato in legno lamellare.

Sono già stati effettuati i seguenti passaggi necessari per legge:

- Rilievo plano-altimetrico del terreno (a cura del Comune)
- Attivazione del geologo per le indagini geognostiche (a cura ANA)
- Redazione del progetto architettonico (progettista locale) già eseguito.

In questi giorni il Sindaco porterà in Consiglio Comunale la proposta di donazione ANA per la ratifica formale accettando la donazione.

E' già in fase di realizzazione il progetto esecutivo che sarà presentato alla Soprintendenza (per la valutazione urbanistica) e al Genio Civile (per gli aspetti strutturali).

Solo dopo il passaggio con gli Enti preposti si potranno iniziare realmente i lavori che di seguito sono indicati (per macro voci):

- . scavi di sbancamento
- . realizzazione della platea di fondazione
- . montaggio della struttura, finiture arredi esterni ecc.
- . installazione impianti e relative certificazioni

E' intendimento nostro e del sindaco di Campotosto di inaugurare la struttura entro i prossimi mesi di giugno/luglio.

Comune di ACCUMOLI – Provincia di Rieti - (Sezione Roma)

E' stata identificata l'area sulla quale realizzare il fabbricato polifunzionale che conterrà: una sala ristorante con cucina (della capacità di circa un centinaio di persone), locali ad uso dei turisti sia estivi che invernali (locale per sciogliere e deposito sci e ciaspole), sede del Gruppo ANA e della Banda sezionale, 8 camere con bagno per complessivi 20 posti letto, magazzini e depositi.



SEDE NAZIONALE

E' in corso la pratica (da parte del comune) per la redazione della variante al Piano Regolatore Generale e al Piano Territoriale Paesistico Regionale. Senza queste due varianti è impossibile iniziare i lavori e quindi nemmeno effettuare, sempre da parte del comune, l'esproprio dell'area per averla libera ed edificabile.

Occorre anche, per quanto riguarda la parte geologica, effettuare le Masw con le prove penetrometriche. Anche per queste ultime è necessario avere l'area disponibile.

E' già stato redatto (da parte nostra) un primo progetto architettonico che prevede un fabbricato di tre piani (200 mq. per piano) e che si sta leggermente modificando in base ad alcuni suggerimenti e richieste presentate. Nel frattempo si sta ricercando la soluzione ottimale per le opere di urbanizzazione in considerazione che il lotto di terreno in oggetto è posto a circa 600 metri (a monte) di distanza dalla zona in periferia dell'abitato dove sorgeranno le SAE (Soluzioni Abitative per l'Emergenza) nelle quali andrà ad abitare una parte dei cittadini di Accumoli.

Comune di ARQUATA DEL TRONTO – Provincia di Ascoli Piceno – (Sezione Marche)

Il Sindaco ha comunicato di aver identificato l'area ove sorgeranno circa 35 moduli SAE (Soluzioni Abitative per l'Emergenza) destinate alla popolazione che rientreranno dalla sistemazione negli alberghi al mare.

Ha quindi proposto all'ANA la disponibilità sua e dell'amministrazione ad inserire in tale appezzamento di terreno uno spazio sul quale l'ANA potrà realizzare una struttura polivalente a scopo aggregativo e a carattere definitivo. Tale fabbricato si inserirebbe nel contesto del piccolo "villaggio" creando un polo di aggregazione per i cittadini che saranno ospitati nelle nuove case.

In tale fabbricato si creerebbe, su impegno della Sezione Marche, la sede del locale Gruppo ANA e possibilmente, nel libero spiazzo antistante si potrebbe porre in opera il monumento ai "Caduti" attualmente distrutto dal sisma.

E' già stata presentata al Sindaco la formale proposta da parte dell'ANA di voler realizzare l'immobile e volerlo poi donare al Comune di Arquata del Tronto.

Del terreno identificato dal Comune è già stato effettuato il rilievo plano-altimetrico da parte dell'ANA (su una superficie di circa 30.000 mq.) ed è in fase di stesura una prima bozza del progetto architettonico. Tutto a cura e a carico ANA.

Ad oggi siamo in attesa che il Comune (o la Regione Marche) identifichi in tale area dove saranno installati i moduli SAE e dove l'ANA potrà realizzare l'edificio.

Anche ad Arquata sarà necessario che il Comune effettui una variante al PRG ed acquisisca l'area libera da vincoli.

Comune di PRECI – Provincia di Perugia – (Sezione Firenze – Gruppo Umbria)

In seguito a specifica richiesta del Sindaco di Preci l'ANA realizzerà una struttura polifunzionale con valenza di presidio in situazioni emergenziali e presidio di accoglienza nel territorio in caso di calamità naturale. Sarà un fabbricato di circa 250 mq. mono piano.



SEDE NAZIONALE

Grazie all'impegno di due consiglieri della Sezione di Firenze e del capogruppo e un consigliere del Gruppo Umbria si stanno svolgendo a ritmo serrato le trattative con il Sindaco affinché venga identificata l'area sulla quale realizzare la struttura.

Sia per le sue numerose esperienze passate dal Sindaco stesso che per le recenti in occasione di espropri per aree SAE (Soluzioni Abitative per l'Emergenza) si stanno cercando soluzioni diverse dall'esproprio in quanto ha riscontrato che quasi sempre si generano ricorsi da parte dei privati espropriati e quindi lunghissimi tempi per avere le aree libere per l'edificazione.

Una soluzione potrebbe essere l'acquisto del terreno da parte dell'ANA e successiva donazione dello stesso e del fabbricato all'Amministrazione Comunale.

In tal senso il Sindaco si è già attivato ottenendo donazioni da parte di privati, donazioni che potrebbero confluire all'ANA sul conto specifico con causale "Intervento Preci" ed essere destinato a coprire i costi di acquisto del terreno, lasciando pertanto intonsa la cifra destinata alla costruzione dell'immobile.

E' stata identificata un'area disponibile contigua a zona con destinazione di PRG "Servizi", pertanto la variante necessaria potrebbe risultare più semplice ed attuabile già sulla bozza delle lettere di intenti inviata dall'ANA.

Successivamente alla variante di PRG sarà necessaria una convenzione tra ANA e Comune di Preci per la realizzazione dell'immobile e successiva cessione di immobile e terreno. Definiti questi passaggi e ottenute le autorizzazioni del caso si potrà procedere rapidamente alla realizzazione.

Nel frattempo, a cura degli Alpini del Gruppo Umbria, si sta preparando una bozza del progetto architettonico.

Appare importante aggiungere che l'intervento potrebbe inserirsi, quale primo stralcio, in un progetto più esteso da realizzarsi con fondi non ANA e che porterà alla creazione di un vero e proprio villaggio vacanze / ricovero d'emergenza in grado di garantire una ricettività tale sia da autosostenersi finanziariamente in regime ordinario che da garantire una significativa riduzione delle esigenze a carico della Protezione Civile in fase emergenziale. La sequenza storica con eventi sismici calamitosi nel 1971, 1979, 1997 e 2016/17 rende altamente probabile infatti il ripetersi di una emergenza.

Milano, 29 marzo 2017

Il Presidente della Commissione Grandi Opere

Lorenzo Cordiglia